

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza G.Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna

Tel. 0544/480111 - Fax 0544/480535 - www.lacassa.com - E-mail: lacassa@lacassa.com

Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 01188860397 - Codice ABI 6270.3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5096

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'É IL SERVIZIO CASH RETAIL

Il servizio denominato "SecurCash" consiste nel fornire, installare e gestire, presso i locali degli esercenti commerciali clienti di casseforti (denominata Cassa Intelligente) dotate di particolari funzionalità volte a mettere in sicurezza le somme versate e gestirne l'accredito sul conto corrente.

Il cliente potrà quindi versare il contante presso una "Cassa intelligente ad Alta Deterrenza" installata all'interno dei suoi locali.

Il Cliente, seguendo le istruzioni indicate dalla banca, versa il contante all'interno della Cassa intelligente che risulterà accreditato sul conto corrente, aperto presso la Cassa di Ravenna S.p.A. , ed a lui intestato.

Il personale incaricato dalla banca provvede, periodicamente, a ritirare il contante presente all'interno della Cassa intelligente.

Principali rischi (generici e specifici) per i servizi

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Possibili interruzione del servizio dovuti a sciopero del personale della banca e/o del personale incaricato dalla banca al ritiro del contante.
- Problemi di funzionamento dei terminali o di collegamento.

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti per il servizio di SecurCash.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo deposito sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "altre condizioni economiche". Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

VOCI DI COSTO	
Canone annuo	€ 6000 + IVA
Costo per ogni operazione di versamento effettuata	€ 0,50
Valuta di accredito (1)	2 giorni lavorativi successivi alla data d'operazione
Commissione percentuale su banconote versate	1,80%
Emissione fattura	Mensile
Costo per ogni singolo viaggio effettuato dal service per il ritiro	€ 60,00 + IVA
Spese uscita a vuoto tecnico su appuntamento	€ 300,00 + IVA
Danni provocati al Cash Retail da eventi diversi dal furto o tentato furto	Nella misura effettivamente sostenuta dalla Banca

(1) L'accredito, sul conto corrente intestato al cliente e aperto presso la banca, viene effettuato il giorno lavorativo successivo alla data di inserimento del contante all'interno della cassa continua intelligente da parte del cliente.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

La Banca si riserva, in qualunque momento, la facoltà di revocare, sospendere e modificare l'uso del servizio stesso, dandone avviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La Banca procede alla chiusura del servizio entro la data di efficacia del recesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "La Cassa di Ravenna S.p.A. – Ufficio Reclami – Piazza G. Garibaldi 6 – 48121 Ravenna", o per posta elettronica a reclami@lacassa.com o tramite pec a reclami@pec.lacassa.com ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario* (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'*Organismo di Conciliazione Bancaria* costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Canone	E' il corrispettivo che il cliente paga periodicamente alla banca per l'utilizzo dello specifico servizio. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente. La periodicità del versamento può essere variabile.
SecurCash	Si tratta di un servizio verso gli esercenti che consiste nella fornitura di appositi dispositivi atti all'incasso di banconote, dotati di accettori di banconote certificati, collaudati per mettere in sicurezza il contante e per gestirne il relativo accredito in conto. una cassa continua, dotata di accettore di banconote, certificato dalla Banca Centrale Europea, per la rilevazione dei falsi.